

Sintesi giornalistica della seduta consiliare del 30 novembre 2005 (il verbale della seduta è agli atti della Segreteria del Consiglio comunale)

Si è tenuta oggi, presieduta da Giovanni Squame, la seduta del Consiglio comunale, alla presenza 40 consiglieri;

Ecco l'appello:

Sindaco: Iervolino Russo Rosa: presente;

Ambrosino Raffaele: assente;

Assumma Ignazio: presente;

Balzamo Giuseppe: presente;

Barretta Giuseppe: presente;

Bianco Francesco: presente;

Bocchetti Gaetano: presente;

Budillon Alfredo: presente;

Buono Stefano: presente;

Carotenuto Raffaele: presente;

Carrino Gabriele: presente;

Centanni Gennaro: presente;

Cerqua Rosalba: presente;

Cigliano Dario: assente;

Cilenti Saverio: assente;

Coppeto Mario: presente;

Corrado Giuliana: assente;

Culiers Antonio: presente;

D'Angelo Rosario: presente;

De Flaviis Ugo: assente;

Delfino Mario: assente;

De Rosa Gianpaolo: presente;

Di Dato Carlo: assente;

Diodato Pietro: assente:

Eletto Francesco: presente;

Esposito Mario: assente;

Fiola Ciro: presente;

Fucito Alessandro: presente;

Funaro Antonio: presente;

Galiero Salvatore: presente;

Guerriero Salvatore: presente;

Impegno Leonardo: presente;

Laboccetta Amedeo: assente;

Lanzotti Stanislao: assente;

Lupo Vito: presente;

Maffei Mario: presente;

Mansueto Marco: presente;

Martusciello Antonio: assente;

Mastranzo Pietro: assente;

Migliore Gennaro: assente;

Minopoli Umberto: assente;

Mola Gennaro: presente;

Moretto Vincenzo: assente;

Moxedano Francesco: presente;

Nugnes Giorgio: presente;

Ospite Claudio: presente;

Palladino Giovanni: presente;

Parisi Salvatore: presente;

Passariello Luciano: assente;

Pecoraro Scanio Alfonso: assente;

Raja Ugo: presente;

Ruggiero Vincenzo Maria: presente;

Russo Antonio: presente;

Russo Vincenzo: presente;

Scarpitti Mauro: presente;

Scopato Sergio: assente;

Signoriello Ciro: assente;

Squame Giovanni: presente;

Valente Valeria: presente;

Varriale Salvatore: assente;

Venanzoni Diego: presente.

In apertura il Vice Sindaco Rocco Papa ha svolto la commemorazione del Prof Giancarlo Alisio, docente di Storia dell'architettura alla Federico II e Presidente della Commissione Toponomastica del Comune, improvvisamente scomparso stanotte all'età di 75 anni.

Il Consiglio comunale ha osservato un minuto di commosso raccoglimento, associandosi così alle parole del Vice Sindaco Papa.

Dopo gli interventi ai sensi dell'art 37 di Funaro e Diodato, l'assessore Enrico Cardillo ha tenuto la relazione introduttiva sulla manovra di assestamento di Bilancio

Ecco i passaggi più significativi della relazione di Cardillo:

le variazioni generali di assestamento relativamente alla parte entrate confermano, sostanzialmente, il Bilancio di Previsione 2005 e questo non puo` che essere valutato positivamente dall'Aula, perche` segnala un miglioramento della capacita` di far coincidere il dato previsionale con l'ultimo assestamento di Bilancio quindi, tendenzialmente in coincidenza con il rendiconto che l'Aula dovra` approvare nei prossimi mesi.

In particolare per le entrate tributarie, si rileva un incremento per circa 502 mila Euro; per i trasferimenti correnti si registra una riduzione di circa 2 milioni e 700 mila Euro; per le entrate extratribrutarie si verifica un incremento di 1 milione e 900 mila Euro, dovuto, prevalentemente, ai maggiori proventi da fitti e dalla Tosap. Conseguentemente le entrate proprie si sono incrementate per circa 2 milioni e 400 mila Euro ed anche questo rappresenta, sicuramente, un dato confortante, perche` segnala anch'esso il costante e continuo miglioramento delle entrate proprie del Comune di Napoli. E` un risultato importante e che conferma la tendenza positiva di questi anni. Anche per quanto riguarda le entrate da trasferimenti di capitoli si registra un incremento di 5 milioni di Euro determinato, prevalentemente, da minori trasformimenti statali per 26.258.000 Euro, maggiori trasferimenti regionali per circa 27.800.000 Euro, maggiori entrate da condono per circa 3.400.000 Euro.

La spesa corrente non ha subito forti scostamenti anche per l'attenta gestione di Bilancio e si registra quale saldo tra minori e maggiori spese un incremento di circa 1 milione e 900 mila Euro che, l'Aula converra`, rappresenta davvero il nulla rispetto alla tradizione.

Tutte le minori spese sono state segnalate unicamente dai servizi Comunali, cio` significa che in quest'ultimo assestamento del Bilancio di Previsione 2005 non abbiamo provveduto ad operare alcun taglio agli stanziamenti preventivati nel Bilancio 2005.

Esse, infatti, sono prevalentemente collegate alle riduzioni dei corrispondenti finanziamenti con vincoli di destinazione, nonche` da alcune economie.

Sia per effetto delle maggiori entrate che di alcuni riduzioni di spesa, e` stato possibile accogliere la gran parte di incrementi di spesa richiesti dai servizi, che riguardano in particolare, cito solo i maggiori e piu` significativi, il mantenimento dei minori negli istituti, Napoli Servizi e Napoli Sociale; le prestazioni straordinarie di produttivita` della Polizia Municipale, e della Protezione Civile; la manutenzione degli impianti semaforici; l'assistenza e la manutenzione delle reti tecnologiche Comunali; la copertura di debiti fuori bilancio; la ricostituzione, doverosa, del fondo di riserva.

La spesa in conto capitale si incrementa di circa 88 milioni di Euro. Con la manovra di assestamento che arriva in Aula abbiamo provveduto a iscrivere il Bilancio nella delibera di Giunta, che e` alla vostra attenzione, quanto stabilito dall'ordinanza del Commissario Delegato all'emergenza rifiuti che ha accesso un mutuo a carico del Comune pari a circa 54.557.000 Euro corrispondenti al debito di ASIA fino al 31/12/2004 nei confronti dello stesso Commissario e dei soggetti affidatari dello smaltimento, nonche` dei Comuni destinatari di misure di compensazione ambientale. Sull'intera e

complessa vicenda sono stati svolti, in questi mesi, diversi incontri con il Commissariato all'Emergenza Rifiuti e con il Commissario Catenacci, soprattutto in relazione al debito effettivo in quanto l'ASIA ha in corso un'impegnativa contestazione giudiziaria dello stesso.

Conseguentemente, in questa fase, pur dovendo adempiere a quanto prescritto dall'ordinanza relativamente alle variazioni di Bilancio, l'Avvocatura Municipale ha gia` prodotto una formale azione di contestazione del debito rilevato dal Commissariato. Pertanto, nella delibera di assestamento, e` stata chiaramente indicata la possibilita` di riservarci ogni ulteriore diritto ed azione in ordine alla quantificazione del debito effettivo. Alla luce di questi dati di Bilancio, pur non assumendo ancora il carattere di valore a consuntivo, voglio sottolineare con lo stile giusto, ma anche evidenziandone l'importanza, che nel 2005 continuiamo a migliorare ancora la nostra autonomia finanziaria, raggiungendo la percentuale, mai raggiunta dal Comune di Napoli, del 52,19%. Anche per il 2005, inoltre, ci sono le condizioni per prevedere il rispetto del Patto di Stabilita` Interno.

I debiti fuori bilancio, per i quali il Consiglio Comunale deve provvedere al riconoscimento, ammontano a circa 4 milioni di Euro e derivano da 294 sentenze e 34 debiti.

Vogliamo, inoltre, confermare il positivo avanzamento dell'attuazione del programma del Sindaco Rosa Russo Iervolino e della Giunta.

In particolare e` stato dato concreto impulso alla predisposizione del Piano Strategico, come hanno fatto gia` le piu` grandi citta` italiane ed europee, per dotarci di uno strumento efficace per raccordare ed accelerare le politiche di sviluppo, economiche e territoriali di Napoli, il nostro Piano Regolatore Generale ed orientare gli investimenti pubblici, privati ed europei.

Infine, nei prossimi giorni, dopo lo stanziamento del mutuo di 60 milioni di Euro, si concludera`, formalmente, anche la lunga stagione del dissesto.

Cio` sara` possibile nello straordinario rapporto di collaborazione costruttiva con il Ministero degli Interni e, in primis, con il Ministro degli Interni, Pisanu.

Si sono avuti nuovi e positivi incontri proprio con il Ministero dell'Interno e con i Direttori Generali dello stesso Ministero dell'Interno, i quali, hanno assicurato una piena collaborazione a risolvere le questioni formali ancora aperte, consentendo cosi`, alla Commissione Straordinaria di Liquidazione, di presentare il piano definitivo e finale di chiusura del dissesto della citta` di Napoli.

Avviandoci alla conclusione del nostro mandato, possiamo affermare con soddisfazione che questa Amministrazione Comunale ha provveduto, con coerenza, non solo all'attuazione dei propri impegni e del programma, ma ha saputo risolvere diverse criticita`, ripeto ancora, ho citato il caso della chiusura del dissesto, anche in grandi difficolta`, stante la progressiva e costante riduzione dei trasferimenti statali e non positiva congiuntura dell'economia del nostro Paese.

Sulle politiche di Bilancio, anche con il contributo positivo e costruttivo del Consiglio Comunale, quindi, di tutti i Consiglieri Comunali, abbiamo inciso profondamente sulle difficolta` e sui limiti strutturali esistenti. Abbiamo saputo innovare soprattutto quanto necessario per migliorare la nostra autonomia finanziaria e per controllare, soprattutto, di riqualificare la spesa del Comune di Napoli. Soprattutto sul piano degli investimenti abbiamo messo a disposizione della citta` risorse significative

per lo sviluppo e la riqualificazione urbana, caratterizzandoci come un soggetto forte investitore e capace di generare ricchezza per le risorse che mette a disposizione per le imprese e quindi, per generare lavoro nella nostra città`.

Nelle prossime settimane, ci auguriamo, che il Consiglio Comunale possa essere chiamato a discutere e ad approvare il Bilancio di Previsione 2006 e il Pluriennale 2006/2008 e in questa direzione stiamo lavorando e siamo impegnati, cosi` come ci eravamo impegnati, formalmente, in Aula in sede di assestamento il 30 settembre.

Sara` un importante appuntamento, anche se condizionato dai vincoli previsti dalla nuova Legge Finanziaria, soprattutto rispetto alle modalità di calcolo del Patto di Stabilita` Interno.

Sapete che la Legge e` stata fortemente contestata dalle Regioni, dagli Enti Locali, perche` vengono compromesse, soprattutto, le prerogative fondamentali di autonomia e perche` si mettono in discussione essenziali risorse per il funzionamento dei servizi pubblici e per le politiche sociali. Ancora piu` pesantemente del solito sulle Regioni e sugli Enti Locali, c'e` il rischio che il Governo scarichi anche l'inconcludenza di manovre economiche che, piuttosto, che risanare i conti pubblici, servono unicamente per tamponare un buco nella spesa pubblica che continua a crescere vertiginosamente. Su questo siamo fortemente impegnati con l'ANCI e con la Lega delle Autonomie Locali e, soprattutto, come sempre, rispetteremo il pronunciamento del Parlamento, perche` com'e` noto, in queste ore, il Parlamento ha alla propria attenzione proprio la Legge Finanziaria per il 2006. In questa direzione siamo fortemente impegnati per chiedere un cambiamento radicale della stessa Legge e speriamo, ripeto ancora una volta, di essere pronti, nei prossimi giorni, a venire in Aula e confrontarci con voi Consiglieri e il signor Sindaco, con la manovra di Bilancio del 2006.

L'Aula, dopo aver ascoltato la relazione del Presidente della Commissione consiliare Claudio Ospite e dopo aver avviato un dibattito che ha visto intervenire i consiglieri Moretto, Di Dato, e Diodato, ha infine ascoltato la replica di Cardillo.

Il Consiglio ha quindi esaminato le quattro delibere di ratifica di Variazione del Bilancio 2005 e del PEG: gli atti deliberativi sono stati approvati a maggioranza col voto contrario di AN e di Mario Esposito (Unità delle Sinistre).

Il Consiglio si è poi soffermato ad esaminare gli odg collegati alla delibera di Assestamento generale di Bilancio; il primo a firma di Raja e Coppeto era centrato alla ricerca di risorse finanziarie per la creazione di un centro anziani nella zona collinare

Dopo una lunga discussione l'odg è stato ritirato dai proponenti.

Il secondo a firma di Funaro sul completamento del progetto "Fondo Zevola" del cimitero di Poggioreale affinché nel bilancio 2006 siano trovate le necessarie risorse finanziarie anche per la creazione di un centro comunale per la cremazione è stato approvato con la sola astensione di Raja (DS)

Il terzo, a firma di Ospite, per lo slittamento al 30 novembre del termine per la definizione dei contenziosi fiscali pendenti è stato approvato all'unanimità.

(Tutti i testi degli odg approvati sono visionabili nella pagina WEB relativa alla seduta del 30 novembre)

Dopo aver approvato all'unanimità quattro emendamenti il Consiglio comunale **ha approvato a maggioranza col voto contrario di AN,CdL, Forza Italia e UDC** la delibera di Assestamento generale di Bilancio-Variazione al Bilancio Annuale di Previsione 2005, al Bilancio Pluriennale e alla Relazione Previsionale e Programmatica 2005/2007 e della Variazione al Bilancio di Previsione

2005 in ottemperanza all'ordinanza n. 480 del 7.11.2005 del Commissariato di Governo per l'emergenza rifiuti - Conversione dei mutui Cassa DD.PP. S.p.A. - Integrazione dell'Elenco Annuale LL.PP. 2005 e del Programma Triennale LL.PP. 2005/2007

L'ultima deliberazione in esame oggi quella sulla "Ricognizione dei Debiti fuori bilancio rilevati dai Dirigenti responsabili dei Servizi comunali successivamente alla deliberazione di Consiglio comunale n. 75 del 3/10/2005 " è stata approvata a maggioranza col voto contrario di AN, Forza Italia,CdL e UDC e Unità delle Sinistre.

L'Aula ha poi approvato all'unanimità un odg proposto da Esposito Cerqua e Eletto per l'adesione con una delegazione alla manifestazione dei metalmeccanici a Roma il 2 dicembre.

(il testo dell' odg approvato è visionabile nella pagina WEB relativa alla seduta del 30 novembre)

Il Consiglio si riunirà nuovamente domani 1 dicembre alle ore 12 per favorire la partecipazione del Sindaco della Giunta e dei consiglieri ai funerali del Prof. Alisio.

Il Capo Ufficio Stampa del Consiglio comunale Mimmo Annunziata